

# L'OSSERVATORE ROMANO

GIORNALE QUOTIDIANO

POLITICO RELIGIOSO

Unicuique suum



Non praevalent

Anno CLXV n. 124 (49-933)

Città del Vaticano

venerdì 30 maggio 2025

Leone XIV ad associazioni e movimenti dell'Arena di pace di Verona

## Testimoniare la nonviolenza nelle relazioni, nelle decisioni e nelle azioni

«**L**a nonviolenza come metodo e come stile deve contraddistinguere le nostre decisioni, le nostre relazioni, le nostre azioni»: lo ha sottolineato con fermezza Leone XIV incontrando stamane i rappresentanti di associazioni e movimenti che un anno fa parteciparono ad "Arena di pace" a Verona con Papa Francesco.

Il Pontefice agostiniano ha auspicato in proposito un cammino che richiede «cuori e menti allenati» all'«attenzione verso l'altro» e capaci di «riconoscere il bene comune»: perché, ha spiegato, la strada che porta alla pace è «comunitaria» e passa per la cura di «relazioni di giustizia» tra tutti gli esseri viventi.

Di fronte a guerre, terrorismo, tratta di esseri umani e aggressività diffusa, Papa Prevoost ha esortato a costruire una «pace autentica» a partire dall'ascolto della realtà, e a offrire alle giovani generazioni «testimoni di uno stile di vita diverso, nonviolento». Come quello dell'israeliano Maoz Inon, al quale sono stati uccisi i genitori da Hamas, e del palestinese Aziz Sarah, cui l'esercito israeliano ha ucciso il fratello, «e che ora sono amici e collaboratori», ha detto Leone XIV indicando i due presenti all'udienza: gli stessi che avevano coinvolto Papa Bergoglio in un abbraccio a Verona il 18 maggio 2024.



PAGINA 2

Leone XIV saluta l'israeliano Maoz Inon. Accanto, il palestinese Aziz Sarah

Messaggio del Pontefice per i 500 anni del movimento anabattista  
Rilanciare l'unità tra i cristiani nel mondo dilaniato dalle guerre

PAGINA 3

Telegramma del Papa per la 40ª Assemblée  
Il Celam segno di collegialità al servizio dell'evangelizzazione

PAGINA 3

Visitati anche il Palazzo Papale e Villa Barberini  
Leone XIV al Borgo Laudato si' di Castel Gandolfo



PAGINA 2

NOSTRE INFORMAZIONI

PAGINA 3

### Israele: sì alla proposta Usa per il cessate-il-fuoco. Hamas prende tempo Gaza ancora senza tregua

TEL AVIV, 30. Gaza senza tregua. Da un lato ancora pesantissimi attacchi israeliani su tutto il territorio della Striscia hanno provocato decine di morti tra la giornata di ieri e le prime ore di stamattina; dall'altro, la possibilità di un cessate-il-fuoco è stata affossata per l'ennesima volta dalle macabre schermaglie negoziali tra Israele e Hamas, che non stanno producendo altro effetto se non peggiorare la situa-

zione della popolazione. Ieri la proposta presentata dall'inviato speciale degli Usa per il Medio Oriente, Steve Witkoff – che prevede uno stop ai combattimenti di 60 giorni, il rilascio di 10 ostaggi ancora vivi e la riconsegna di 18 corpi, con l'impegno israeliano di liberare 125 detenuti per terrorismo, 1.111 cittadini di Gaza in carcere dall'inizio della guerra e 180 corpi di palestinesi trattenuti dalle autorità israeliane – è stata accettata da Israele, secondo quanto annunciato dalla portavoce della Casa Bianca; mentre Hamas, pur sostenendo di voler continuare a valutare la proposta, ha affermato attraverso uno dei suoi alti funzionari che il piano «spinto» dagli Usa «significherebbe, in sostanza, la perpetuazione del-

SEGUE A PAGINA 6

### Kyiv ha risposto alla proposta di colloqui a Istanbul Ore di attesa per i negoziati tra Ucraina e Federazione Russa

KYIV, 30. Sono ore di attesa per il destino della guerra in Ucraina. L'ufficio presidenziale di Kyiv ha diffuso la notizia che l'Ucraina è pronta a incontrare la federazione Russa a Istanbul la prossima settimana. Ieri il portavoce del Cremlino, Dmitrij Peskov, definiva «non co-

struttiva» la richiesta di Kyiv di fornire in anticipo il testo del memorandum preparato dai russi in vista dei negoziati. Ieri il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ha scritto su X che questo rifiuto va inteso come un nuovo tentativo di «inganno» da parte della Russia,

accusando Mosca di prolungare deliberatamente il conflitto e di svuotare di significato i colloqui.

Fondamentale per il successo della diplomazia resta il supporto delle potenze internazio-

SEGUE A PAGINA 6

#### ALL'INTERNO

Atlante

Le missioni internazionali di pace

NUMERO MONOGRAFICO DELL'INSERTO SETTIMANALE

Domani Leone XIV ordina in San Pietro undici nuovi sacerdoti della diocesi di Roma

La bellezza del donarsi

ISABELLA H. DE CARVALHO A PAGINA 4

Un studio rivela che quello della Nato potrebbe aumentare le emissioni di gas serra di 200 milioni di tonnellate all'anno

Il riarmo globale minaccia anche il clima e l'ambiente

GIADA AQUILINO A PAGINA 6

Bailamme

di SERGIO VALZANIA

**N**el suo *Gotteskindschaft. Infanzia di Dio*, il teologo e pedagogista tedesco Johannes Hessen scrive: «Dovrebbe dunque essere ben chiaro che sempre e comunque in noi chi crede è il bambino. Come il vedere è una funzione della vista, così il credere è una funzione del senso infantile. La capacità di credere è proporzionale alla dimensione infantile che conserviamo».

Questa riflessione produce un capo-

### «In noi chi crede è il bambino»

volgimento di prospettiva sulla considerazione che abitualmente abbiamo dell'infanzia, dei suoi meriti e delle ragioni per le quali essa viene proposta a modello per tutti da Gesù in *Matteo 18, 3*: «Se non tornerete come bambini non entrerete nel regno dei cieli». In vista della salvezza, il Cristo non propone solo l'innocenza dei bambini e la loro visione incantata del mondo; nell'individuazione dei caratteri infantili va ben più a fondo.

SEGUE A PAGINA 8